

**IDEE** L'imprenditore 51enne scommette tutto sullo «sport del millennio» che sta facendo il giro del mondo, lungimirante ha deciso di dirottare la sua azienda nella produzione dei campi

# Dopo i cancelli, Galuppini ha il primato con i campi di padel

Al via nelle scuole di tutta la provincia, il progetto «Il cibo sano ad ogni bambino» rivolto a 12mila studenti, e che lo vede tra i protagonisti



Claudio Galuppini insieme al colonnello Davide Re e al comandante gruppo Frece Tricolori Mirko Caffelli; nel riquadro i tre nuovi campi da padel inaugurati a Vicenza

di Alessia Gessa

L'unica economia sana è quella che guarda al bene della comunità, ne sa intercettare i bisogni e ottimizzare le competenze guardando al futuro. Questo si evince dall'esperienza dell'imprenditore calvisanese **Claudio Galuppini**, 51enne, che ha fatto della filantropia la propria ragione di vita. Una delle sue ultime intuizioni a dir poco strategiche, è stata quella di convertire la sua azienda, «Forgiafer», con esperienza ventennale nella produzione di cancelli e recinzioni in ferro, nella prima azienda italiana (nonché tra le maggiori in Europa) per la produzione di campi da Padel (sport molto simile al tennis), fondando il marchio «Italian Padel» nel 2016. A tal proposito, proprio questo mese, nelle scuole di tutta la provincia, partirà il progetto «Il cibo sano ad ogni bambino» in cui credono fortemente Coldiretti, Provincia e Ufficio territoriale scolastico di Brescia e che lo vedrà tra i protagonisti. 12 mila tra bambini e ragazzini provenienti dalle primarie e secondarie di primo grado lavoreranno su stili di vita, sana e corretta

alimentazione nelle scuole e per le classi quarte e quinte della primaria ci sarà la possibilità di sperimentare lo «sport del terzo millennio» al centro sportivo Bassa Bresciana Padel di via dell'Artigianato. «Non solo, noi metteremo a disposizione attrezzature, insegnanti e una psicologa sportiva che determinerà i benefici psico-fisici portati da questo che in Spagna è da anni il secondo sport nazionale. - ha sottolineato Galuppini- In Italia è arrivato solo da circa 5 anni ma sono già molti i giocatori che lo praticano a buoni livelli, soprattutto in competizioni internazionali. I benefici non sono difficili da intuire: essendo molto simile al tennis migliora il coordinamento, l'agilità, la reattività e il tono muscolare. Inoltre come ho potuto sperimentare in prima persona insieme alla mia famiglia favorisce la socializzazione e l'intesa». Il padel ha molti punti di contatto con il classico tennis, da cui deriva, ma prevede che le pareti stesse, generalmente in vetro, siano parte integrante del campo da gioco: per questo è uno sport molto spettacolare per il pubblico, la pallina resta in gioco per almeno il 90% del

tempo. «Questo sport è nato in Messico e trova la sua patria in Spagna ma viene praticato ormai in ben 34 Paesi, anche in Italia c'è un continuo crescendo di domanda e abbiamo già portato i nostri campi a Roma, nel 2016, al Foro Italico, dove si disputano anche competizioni internazionali così come in molte altre città, l'ultima Vicenza il mese scorso. Sul territorio abbiamo installato i campi della base militare aeronautica di Ghedi, presto concluderemo tre campi al Rigamonti e siamo in definizione con Montichiari. Molte anche le richieste dall'estero: Dubai, Inghilterra, Olanda e Messico. La domanda è tanta e fa capire quanto Brescia sia tenuta in considerazione nel settore siderurgico, di cui per anni è stata capitale europea». Ultimo ma non meno importante aspetto che Galuppini tiene a sottolineare sono le grandi potenzialità che questo sport offre ai giovani «E' un settore quasi scoperto e ancora in definizione, non è un caso che molti considerino il Padel lo sport del terzo millennio. Per i giovani è una porta aperta, nonchè un'importante valvola di crescita sociale».

## BONUS CULTURA

500 euro spendibili in libri, concerti, spettacoli, musei parchi e cultura ai 18enni

(gsk) Ottime notizie per tutti i ragazzi che hanno compiuto o compiranno 18 anni nel 2017: attraverso il sito web [www.18app.italia.it](http://www.18app.italia.it) è ancora possibile accreditarsi e usufruire del bonus cultura, ovvero ben 500euro spendibili in libri, concerti, spettacoli teatrali, musei, parchi ed eventi culturali. Il programma, a cura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede la scadenza del 30 giugno 2018 per registrarsi a 18app e fino al 31 dicembre 2018 per spendere il Bonus Cultura. Per richiedere il bonus cultura è necessario che i ragazzi siano in possesso di Spid, la chiave di accesso digitale necessaria per utilizzare i principali servizi della Pubblica Amministrazione come quelli dell'Inps e dell'Agenzia delle Entrate: Lo staff della biblioteca di Calvisano si è reso disponibile ad aiutare tutti i ragazzi ad espletare tutte le procedure di accreditamento. Altra nuova importante vetrina per il territorio è l'applicazione per smartphone «Brescia per te - eventi», messa gratuitamente a disposizione di tutti i Comuni della Pro-

vincia di Brescia per poter inserire gli eventi di natura culturale, sportiva e ludica organizzati dal Comune stesso o dalle associazioni presenti sul territorio. Tutti gli utenti che scaricheranno tale app sul proprio smartphone (sia con sistema operativo Android che iOS) potranno avere a disposizione una panoramica completa di tutti gli eventi in programma nella provincia di Brescia. La app prevede anche applicazioni particolari, come la selezione della tipologia di eventi preferita o il Comune di svolgimento. Nelle prossime settimane le associazioni presenti nel Comune di Calvisano verranno contattate dalla Consigliera Maria Mosca per decidere se aderire a tale iniziativa che darebbe loro l'opportunità di aumentare la propria visibilità e pubblicizzare i propri eventi in modo totalmente gratuito. «Non si tratta di iniziative originate dalla biblioteca di Calvisano ma come biblioteca le stiamo portando avanti perchè ci sembrano molto valide. - ha concluso la consigliera **Maria Mosca** - lavorare per la comunità significa anche farsi portavoce di iniziative che vanno a vantaggio di tutti».